

IL PUNTO

N. 419 del 22 settembre 2012 – di MARCO ZACCHERA

Inviato alla mail list di marco.zacchera@libero.it

SOMMARIO: INCONTRO CON ALFANO - INVITO A BREGENZ – BICICLETTE – PRESI I VANDALI - E' uscito "INVERNA"

.....

due cose per cominciare:

DAI UN'OCCHIATA AL MIO NUOVO SITO WWW.MARCOZACCHERA.IT

ma "IL PUNTO" lo leggi? Vorrei cambiarne la grafica e qualche consiglio mi sarebbe utile (più corto o più lungo, con notizie più locali o nazionali ecc.) grazie per info e riscontro, oltre che per farmi avere qualche nuovo indirizzo di lettori potenzialmente interessati (oggi sono circa 15.000)

.....

INCONTRO CON ALFANO: TRASPARENZA NEL PDL E SPAZIO AGLI ELETTI, NON AI NOMINATI !

Giovedì ho avuto un lungo incontro a Roma con Angiolino Alfano. Un'occasione per confermare una reciproca e sincera amicizia, ma anche spiegargli con chiarezza il mio punto di vista: il PDL deve affrontare con severità estrema il problema della trasparenza, tenere più in conto gli eletti di tutta Italia (e meno i "nominati" che già stanno cercando nuovi spazi per perpetuare il loro futuro) e soprattutto avere il coraggio di fare un salto generazionale o non solo perderemo le prossime elezioni, ma rischiamo di buttar via i prossimi anni.

Non so se Alfano ascolterà i miei consigli (uno l'ha condiviso subito e in mia presenza ha fatto chiedere la certificazione esterna dei bilanci di tutti i gruppi regionali del PDL) e se capirà che il mio punto di vista non è "contro" Berlusconi ma è "per" dare un futuro al centro-destra, schieramento che non sarà credibile se non sarà in grado di rinnovarsi profondamente.

Con me vi erano alcuni sindaci (Alessandro Cattaneo di Pavia e poi i colleghi di Pescara, Lecce, Ascoli Piceno) per presentare un documento in cui chiediamo più attenzione per i 20.000 eletti del PDL negli Enti Locali che sono senza guida, direttive, coordinamenti e che devono tutti "arrangiarsi" alla meno peggio. Abbiamo correttamente anticipato ad Alfano un testo molto duro che presenteremo pubblicamente mercoledì a Roma e che è già stato sottoscritto in poche ore da quasi tutti i sindaci PDL dei capoluoghi italiani. In esso ci impegniamo a non candidarci alle elezioni politiche e quindi del tutto disinteressatamente chiediamo trasparenza, serietà, concretezze...e basta con la demagogia. Un esempio? Ma come può Berlusconi affermare "Toglieremo l'IMU!" quando oggi i comuni si basano solo su questo pur odioso

tributo per pareggiare i bilanci?” Se il Cavaliere avesse ascoltato prima i sindaci del PDL o dei consiglieri seri (e non i soliti cortigiani) prima di parlarne, forse avrebbe potuto dire “Proponiamo che lo stato rinunci alla sua parte di IMU così la gente pagherà molto di meno e ogni comune dovrà decidere responsabilmente quanto imporre ai propri cittadini che giudicheranno così le capacità dei loro amministratori.”

Ma chi può dare oggi concretezza alla politica più degli amministratori locali che ogni giorno sono impegnati a dare qualche risposta a chi li ferma per strada? Con che credibilità potremo chiedere i voti se non ci fosse il coraggio di fare pulizia completa, assoluta, intransigente davanti alle quotidiane ondate di fango che riempiono giornali e tv? Lo scrivo in assoluta sincerità: Alfano mi è sembrato un ragazzo solo, che non può o non ha il coraggio di prendere posizioni più nette ed indipendenti o anche di rottura perché è circondato da una nomenclatura ingessata che lo condiziona, persone che temo non saranno però in grado di arrestare la frana e il distacco del PDL con l’opinione pubblica.

A livello personale, uscendo da Via dell’Umiltà, mi sentivo addosso la soddisfazione di aver potuto dire al segretario del mio partito tutto quello che pensavo, senza peli sulla lingua e senza ambiguità, ma almeno ”vuotando il sacco”, un pò come lo faccio ogni settimana scrivendo per IL PUNTO. Credo che Alfano abbia comunque apprezzato.

.....VERBANIA.....

INVITO (RIFIUTATO) PER BREGENZ

Verbania è l’unica città del mondo dove una parte dell’opposizione preferirebbe vedere buttati 12,8 milioni di contributi europei (e altri concessi da fondazioni bancarie) pur di non veder realizzato il CENTRO EVENTI MULTIFUNZIONALE sul quale si può basare il futuro della città. A questa prospettiva di rilancio turistico e culturale non ci si vuole credere perché – secondo me – non si hanno anche delle basi di conoscenza adeguate. Per questo ho invitato a mie spese tutti gli amministratori comunali a Bregenz, sulla sponda austriaca del Lago di Costanza, per far loro toccare con mano come una cittadina più piccola di Verbania (e, mi permetto di dire, con una “location” molto più bruttina...) abbia cambiato volto proprio in questi anni grazie ad un grande centro culturale e di spettacolo che ogni anno vi richiama 200.000 turisti per il “Bregenzer Festspiele”.

Macchè: i critici in servizio permanente effettivo – come da copione - hanno già detto di no, che loro non verranno. Sarei bugiardo se non dicessi che me lo aspettavo, perché i preconcetti sono difficili da superare, ma sono comunque deluso perché boicottare la propria città non è opporsi al sindaco “fascista” ma fare del male a sè stessi, ai nostri figli, al futuro di tutti. Prego, proseguano pure: è un loro diritto protestare, ricorrere, denunciare, raccogliere firme (speriamo vere e leggibili, con relativo indirizzo dei sottoscrittori...) ma non scappino al confronto o – come in passato – non si dimostreranno credibili. E se il recente tornado ha sconquassato parte della città sarebbe folle fermarsi adesso guardando il disastro, piangersi addosso e rinunciare al futuro, ma anzi bisogna continuare con maggiore determinazione di prima sia per realizzare il Centro Eventi (che ha fondi vincolati) sia giustamente pretendendo contributi pubblici e

regionali - per ora solo annunciati, ma che spero presto diventeranno realtà – per riparare i danni.

Ricordo peraltro, ancora una volta, che il CEM non sarà né una colata di cemento né una bruttura ambientale - avendo avuto tutte le autorizzazioni paesaggistiche e ambientale necessarie - e che non sarà “troppo grande” per la città visto che la sala principale è la copia esatta di quella che era già prevista in Piazza Mercato. Piuttosto occorre ribaltare il problema: il CEM non deve servire alle dimensioni di Verbania ma essere appunto un volano per il futuro e quindi adeguato per “portare” gente a Verbania!

BICICLETTE

Il comune di Domodossola ha deciso di instaurare un servizio di “bike sharing” e subito il PD verbanese, plaudendo a quel loro sindaco, ha polemizzato con me che tre anni fa dissi “stop” ad una operazione simile decisa a Verbania dalla precedente amministrazione in piena campagna elettorale. Sarà opportuno ricordare che quella sciagurata iniziativa (portata avanti da esponenti strettamente legati allo stesso PD) prevedeva l’acquisto di 76 biciclette al modico prezzo di **896 EURO L’UNA**. Non solo, le stesse persone avrebbero speso anche 5.000 euro per “Bicipace”, 8.000 euro per un sito internet, 6.300 euro per un servizio cinematografico, 2.000 per uno spettacolo di burattini ecc.ecc. per una spesa complessiva prevista di 146.940 euro (!!) per le predette 76 biciclette. Ma ricordiamoci anche che gli stessi “amici degli amici” organizzatori dell’iniziativa NON avrebbero comunque gestito il servizio, anzi, si erano rifiutati di farlo e quindi il comune – dopo il salasso - avrebbe dovuto poi pensare anche al noleggio, manutenzioni, deposito, rastrelliere, recupero delle bici con propri dipendenti: un affarone! Giova ricordare che oggi - sul lungolago di Pallanza - due privati offrono il servizio di biciclette a noleggio senza che al comune costino un euro.

.....

BECCATI (MA DESSO PAGHINO!)

Nelle ultime ore la polizia ha identificato il gruppo di writer da mesi imbrattava i muri del centro storico. Edifici privati ma anche pubblici sono stati a più riprese colpiti dai raid notturni compiuti da alcuni ragazzi, ora identificati e denunciati. L’operazione è stata possibile grazie alla collaborazione tra la polizia municipale e le forze dell’ordine, ma anche alle segnalazioni di privati cittadini.

Putroppo i vandalismi sono reati che per il codice penale non hanno grande rilevanza, ma sulla città hanno impatto rilevante. Grazie ai nostri filmati si è risaliti agli autori e se ne sono ricostruiti i movimenti. Si è lavorato per settimane in silenzio, ottenendo un risultato concreto che è la prova che, oltre agli appelli al senso civico che continuerò a fare, non siamo rimasti certo inerti di fronte agli atti vandalici. Ma è ora che oltre alle sanzioni del caso questi teppisti ripaghino in prima persona i danni provocati, anche ai privati: bisogna togliere a questa gente il “divertimento” di imbrattare la città e questo caso deve servire da esempio per chi pensa di emularli.

Basta buonismo: questi sono dei cretini, ma dei cretini pericolosi.

E' USCITO “ INVERNA “ - PRESENTAZIONE UFFICIALE IL 5 OTTOBRE

E' uscito il mio nuovo libro "INVERNA", disponibile nelle librerie di tutta Italia e che sarà presentato ufficialmente il 5 ottobre presso l'Editore Alberti a Verbania Intra.

“INVERNA”: 232 pagine e fotografie con interviste, racconti, episodi e personaggi per spiegare le mie scelte politiche di ieri e di oggi. Esperienze e prospettive per il futuro di tutti, richiamando nel titolo il nome di uno dei venti di quel Lago Maggiore che fa da sfondo a molte pagine del libro.

“INVERNA” può essermi richiesto direttamente (marco.zacchera@libero.it) dando il proprio indirizzo oppure richiesto in libreria, citando il codice ISBN 978-88-7245-280-6.

Prezzo di copertina 18 euro, ricordando che il ricavato sarà devoluto - come già in passato - al FONDO VERBANIA CENTER attivo presso la Fondazione Comunitaria del VCO e specificatamente per finanziare una iniziativa umanitaria in Mozambico.

Ai lettori che si sono già prenotati il volume è in corso di spedizione.